

I VANDALI AL CIMITERO

«Il mondo dell'arte si mobilita per chiedere almeno un custode notturno o la installazione di un sistema di telecontrollo»



Un viale del cimitero di Avola e nella foto sotto alcune lapidi distrutte nell'ultimo atto vandalico

«Uno sfregio annunciato»

Iano Rossitto: «Colpiscono nell'anima le 70 tombe profanate e le lapidi spezzate»

Non è il solo atto vandalico serio quello subito sabato sera dal cimitero monumentale. Secondo l'artista locale Iano Rossitto, profondo conoscitore dell'area, "erede" in un certo qual modo dell'antica tradizione degli scalpellini avolesi, il cimitero già da tempo subisce l'offesa dell'avanzamento della modernità sulle linee classiche, sul liberty del perimetro sacro. E Rossitto accusa senza mezzi termini la indifferenza con la quale si permette di restaurare l'antico ricorrendo a materiali "incompatibili" con il decoro e la storia del cimitero. Lo colpiscono nell'animo le settanta tombe profanate, le lapidi spezzate. Un'offesa alle intelligenze, al ricordo di persone che hanno fatto la storia dell'Esagono. "Uno sfregio annunciato - attacca lo scalpellino, allievo del maestro Nunzio Bruno. - Me lo sentivo che sarebbe successo, prima o poi: adesso il mondo dell'arte si muove per chiedere almeno un custode notturno, o la installazione di un sistema di telecontrollo, se non si vuole distruggere completamente un altro pezzo di storia locale".

"Il vandalismo lo hanno commesso quei due ragazzi - dice. - Ma lo commettono anche gli Enti preposti, che consentono l'intervento su tombe dell'800 e dei primi del '900, consentendone una metamorfosi in tombe moderne. E' un vandalismo pure questo. La mancanza di un custode autorizzato, pur con tanti dipendenti comunali a disposizione, dà il via libera agli atti di teppismo veri e propri: era prevedibile che ciò accadesse".

Sebastiano Rossitto, stigmatizza il fatto che "antiche colonnine di pietra, nell'essere restaurate, non seguono gli stessi criteri di un tempo". In buona sostanza "si distruggono le

LA MANCANZA DI CONTROLLI DÀ IL VIA LIBERA AGLI ATTI DI TEPPISMO



Manca il rispetto dei beni pubblici

(r. r.) Manca il rispetto della cosa pubblica. Lo aveva detto fin dalla scorsa estate padre don Di Noto. Le sue parole, termometro del disagio giovanile trovano conferma. In generale colpisce il fatto che esista un bisogno sommerso di cercare nuove emozioni, istinti macabri. Stupisce che siano le famiglie a non conoscere cosa dimori nei neuroni dei figli. Già, perché in attesa dei rilievi della Scientifica, cade anche il movente ideologico, come avvenuto in Francia. Qui si distrugge per il solo gusto di farlo.

antiche forme per dar vita a nuovi ornamenti, che nulla hanno a che fare coi tradizionali manufatti artistici. Non comprendo per quale motivo nessuno degli insigni studiosi interviene su questo argomento in difesa del nostro patrimonio architettonico". La prospettiva di un progressivo e inarrestabile degrado si rende sempre più che palpabile: "Stiamo tra-

sformando il cimitero antico - prosegue indignato Rossitto - in un cimitero dei barbari. Non rispettare lo stile dei maestri che ci hanno preceduto è la sintesi di un disinteresse che da tempo ormai si protrae. Bisogna rimettere gli originari ceppi in pietra, anziché svellirli: al limite ci si può mettere sopra una fotografia, come elemento nuovo. Non di più.

Invece si costruiscono tombe che oltrepassano i limiti della decenza: scomparirà tutto. L'ho detto a tutti, ma rimango inascoltato". Una battaglia r'aveva condotta anche la docente di Storia dell'arte, Francesca Pantano, che aveva condannato il ricorso all'alluminio nei settori antichi del cimitero monumentale.

ROBERTO RUBINO

SANITÀ

«Ancora fermo il progetto sull'Oncologia»

Un parere fermo da tempo all'assessorato regionale, quello sull'istituzione dell'Unità Operativa Complessa di Oncologia Medica del presidio ospedaliero di Avola, nonostante la precisa previsione dell'atto aziendale dell'ASL 8. Un'istruttoria non ancora esitata e per la quale si esprime l'on. Nicola Bono: "Sono intervenuto col direttore Palumbo del Ministero della Salute, è il responsabile della direzione deputata all'autorizzazione dell'erogazione dei finanziamenti. Ho sollecitato il parere favorevole all'appalto dell'oncologia di Avola. Nessuno mi aveva informato dei problemi che c'erano". Le autorizzazioni ad utilizzare dieci milioni di euro, secondo quanto è dato apprendere dal deputato nazionale di AN, riguardavano

Intervento dell'ex sottosegretario di Stato Nicola Bono e del deputato regionale dei Ds Roberto De Benedictis

sette reparti di Avola e uno di Noto, così come risultava dall'accordo del settembre del 2002. "Solo sette le autorizzazioni intervenute, perché quella del reparto di oncologia non era mai arrivata. Il ministero sta esaminando le mie osservazioni che mi riservo, in una seconda fase, di rendere pubbliche". Da dicembre Bono avrebbe intrattenuto una fitta comunicazione con Palumbo al fine di esaminare la questione del nulla osta per completare i lavori indispensabili a potenziare l'unità di oncologia e ad attuare il tanto atteso decollo dell'unità complessa. Al momento, infatti, si tratta di una realtà esistente solo sulla carta, nonostante le pressanti esigenze dell'utenza. "Se fossi stato informato per tempo di una difficoltà strumentale mi sarei attivato prima" aggiunge l'on. Bono.

Intanto anche l'on. De Benedictis innalza il livello di guardia sulla problematica che non può essere trascurata. "A fronte di una significativa presenza della mortalità e dei ricoveri per tumori nella nostra provincia, confermata dall'ultimo rapporto del Registro Territoriale di Patologia, tale Dipartimento - sostiene il deputato diessino - costituisce l'occasione per superare le gravi insufficienze dell'attuale offerta sanitaria, sia in termini infrastrutturali e tecnologici, che di risorse umane". Il deputato regionale, con una lettera indirizzata all'assessore regionale alla sanità, Roberto Lagalla ed al presidente Cuffaro, ha denunciato non solo lo stallo dell'oncologia di Avola, ma anche la situazione del progetto del Dipartimento Oncologico che l'ASL 8 e l'Ospedale Umberto I hanno trasmesso a Palermo prima del Natale 2006 e che giace da tre mesi presso gli uffici dell'Assessorato alla Sanità. "Fatti ancor più gravi se si considera che tutto questo blocca anche il completamento degli ospedali di Lentini e di Augusta".

GABRIELLA TIRALONGO

CARABINIERI

Auto in fiamme ad Avola antica

(s.l.) Il resto di una Fiat 500, data alle fiamme, sono stati rinvenuti in località Avola Antica. Dagli accertamenti i carabinieri hanno accertato che si trattava di un veicolo risultato rubato. Il furto era avvenuto giorni addietro a Florida ed era stato regolarmente denunciato. La Fiat 500 era di proprietà di un giovane impiegato flordiano. Sull'episodio svolgono indagini i militari dell'Arma.

SPORT

Lanteri e Sangregorio campioni regionali

(m.d.s) Con tre piazzamenti sul podio sono tornati a casa i due ballerini Rosy Lanteri e Salvatore Sangregorio quando alla gara valevole per la qualificazione alla "Coppa Sicilia", che si svolgerà il prossimo 22 e 29 aprile ad Acireale, hanno conquistato la medaglia d'oro nella disciplina del "ballo da sala", la medaglia d'argento nelle sezioni del "latino americano" e del "liscio unificato". La giovanissima coppia, appena 9 anni lei e solamente un anno in più lui, danzano da solamente un anno e fu un vero e proprio colpo di fulmine, professionalmente parlando, quando hanno solcato la pista del centro sportivo "Crazy Dance" diretto dai professionisti Paola Monello, Salvatore Sangregorio e Giuseppe Grande. I due giovani ballerini detengono inoltre il titolo di campioni regionali e vice campioni, rispettivamente nelle categorie "ballo da sala" e "latino americano" conquistato appena due settimane fa a Caltanissetta che ha ospitato il campionato regionale di ballo. A questa competizione Lanteri e Sangregorio hanno danzato anche nella specialità del "liscio unificato" dove però si sono dovuti accontentare della medaglia di bronzo. Soddisfatti per gli ottimi risultati conquistati dai due giovanissimi ballerini si sono dichiarati sia i genitori di entrambi i ragazzi che gli istruttori convinti che lunga e florida sarà la carriera che i due ballerini potranno intraprendere. In attesa quindi dell'importante competizione agonistica prevista per la penultima e l'ultima domenica del prossimo mese Rosy Lanteri e Salvatore Sangregorio si stanno duramente allenando guidati e "criticati" dagli istruttori Monello, Sangregorio e Grande.

BENEFICENZA

Vendita di prodotti del Commercio Equo e Solidale

(m.d.s) Per sabato prossimo è prevista la vendita dei prodotti del Commercio Equo e Solidale in piazza Trieste davanti la chiesa di San Giovanni Battista. L'iniziativa, organizzata dalla "Bottega Altro Mercato" in collaborazione con L'Afi, l'Associazione delle Famiglie Italiane, si svolgerà dalle ore 17 alle 20. In prossimità delle festività pasquali verranno messi in vendita le tradizionali uova di cioccolato. Potranno essere acquistati anche zucchero, caffè, te, cacao, crema di nocciolo, olio, bevande gassate e tutti quei prodotti provenienti dal lavoro e dal commercio dei paesi del Terzo Mondo. Il ricavato di questa vendita verrà nuovamente investito in questi paesi poveri ed in altri al fine di permettere a molte persone e famiglie di sopravvivere degnamente ed iniziare ad avviare, anche nelle loro terre, un'attività lavorativa. In questa iniziativa ovviamente sono esonerati dal lavoro i bambini che hanno invece la possibilità di frequentare una scuola, o almeno un locale adibito ad istituto scolastico dove i bambini hanno la possibilità ameno di imparare a leggere e scrivere evitando di essere sfruttati nei campi o in altre attività di duro lavoro.

«CINEMA AVOLA». Si è aperta la rassegna cinematografica ospitata al cinema Odeon

Piace il lungometraggio «Dreamer»

E' stata avviata, ieri mattina, con l'ingresso di circa seicento ragazzi al cinema Odeon, "CinemAvola 2007", rassegna cinematografica per ragazzi. Un'intera settimana dedicata alla visione dei migliori film, provenienti direttamente dal Giffoni Film Festival, all'ascolto della buona musica e alla produzione di un cortometraggio di qualità. Il sindaco Albino Di Giovanni e l'assessore alla Cultura Corrado Campisi hanno accolto gli studenti del 2° Istituto Comprensivo "G. Bianca" di Avola, e gli studenti degli Istituti Comprensivi "Brancati", "Pellico" e "Sgroi" di Pachino, ai quali è andata in omaggio la T-shirt colorata, simbolo di CinemAvola 2007. Applausi a scena aperta per il lungometraggio "Dreamer" di John Gattins, con Dakota Fanning che interpre-

ta Cale, una bambina che compie il miracolo di guarire un cavallo e rimettere in piedi la sua famiglia. Nel pomeriggio è stata la volta dei piccoli delle scuole elementari di Marsala, il 2° il 6° Circolo Didattico e il Comprensivo "Luigi Sturzo", e gli scolari del plesso "Largo Sicilia" di Avola. In cartellone "Azur e Asmar" di Michel Ocelot, un film di animazione che li ha catapultato nel mondo meraviglioso delle fiabe. Tangibile è stato l'entusiasmo dei ragazzi presenti che hanno sottolineato i passaggi più emozionanti con applausi e grida di approvazione. In concomitanza dell'avvio della rassegna, altre manifestazioni culturali fanno da sfondo alla settimana del grande cinema. "Il mandorlo: immagini, colori, emozioni" è il tema della mostra del

mandorlo inaugurata ieri mattina a Palazzo Modica e realizzata con i testi messi a disposizione dal 1° Istituto Comprensivo "Elio Vittorini" di Avola e le fotografie di Raffaele da Vinci, pseudonimo di Antonino Vinci, noto free lance avolese. Compongono la mostra fotografica circa ottanta scatti che presentano mandorleti o singole piante, nel momento della fioritura o cariche dei frutti.

La mandorla pizzuta dall'ovale perfetto, vanto della città di Avola e conosciuta in tutto il mondo, è presente alla rassegna in fotografia e su vassoio, pronta per essere gustata. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 13,00 e dalle ore 16,30 alle ore 20,00.

G.T.



L'APERTURA DELLA RASSEGNA

«Il nostro ruolo di leadership»

DS. Il congresso non scioglie la riserva sulla candidatura di Grande



GIOVANNI AMENTA

A nulla è valso il congresso regionale dei DS, ospitato a Palazzo di Città, per sciogliere la riserva sulla candidatura a sindaco dell'avvocato Salvatore Grande come candidato unitario e rappresentativo dell'intero centro-sinistra. "Abbiamo applicato il regolamento congressuale e si è tenuto conto dei tesseramenti dell'anno 2005- afferma il segretario uscente, Giovanni Amenta in un linguaggio piuttosto ermetico. - Il dibattito è stato aperto e franco, la votazione è stata regolare, con una maggioranza per il partito democratico pari al 78%." Due sono state le liste deputate al rinnovo degli organismi locali, una facente capo all'uscenza Amenta che ha ottenuto il 52%, l'altra al capo gruppo consiliare Andolina, che

si è attestata sul 48%. Al di là delle percentuali, sebbene l'ex segretario non si sbilanci, i dati vanno letti in termini di spaccatura e di braccio di ferro fra le due opposte correnti, la minoritaria che intende schierarsi per Salvatore Grande spendendo il simbolo dei DS e sostanzialmente dell'Unione, l'altra, che pare avere appoggi a livello provinciale, che non intende fare un passo indietro su una candidatura che andava gestita dal partito. "Resta confermato il ruolo di leadership che i DS devono esercitare per dare un orientamento preciso al centro-sinistra, i nuovi organi dovranno dipanare la matassa, comporre la lista e scegliere il candidato" conclude Amenta.

G.T.

agenda

Guardia medica
Ospedale "Di Maria"
0931/582268, 582288
Centro Unico Prenotazioni
0931/560228

Farmacia
Cappellani
Corso Garibaldi n.67
tel. 0931/832772

Numeri utili
Polizia (pronto intervento)
0931/899211
Carabinieri
0931/821212
Vigili del Fuoco 115
Soccorso sanitario 118
Polizia Municipale
0931/583114
Servizio fognario
0931/583320
Ufficio Idrico
0931/583310